



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

Aldo Brugnini, Eva-Maria Beck



Premessa

L'istituto del dibattito pubblico sulle grandi opere d'interesse generale è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 22 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) con la finalità di realizzare un'effettiva inclusione democratica "dal basso", affinché, almeno per le opere più importanti per la vita della società, le decisioni non siano più rimesse solo ad una sovrana determinazione dell'Amministrazione ma il prodotto di un confronto dialettico con gli amministrati.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 2018 ha individuato modalità, tipologie e soglie dimensionali delle opere da sottoporre obbligatoriamente a dibattito pubblico. Tuttavia è possibile avviare un dibattito pubblico facoltativamente, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può indirne, infatti, la procedura su propria iniziativa quando ne rileva l'opportunità.

L'obiettivo del Dibattito Pubblico è mettere in atto tutte le azioni per garantire l'informazione sull'intervento, favorire il confronto tra tutti i partecipanti al dibattito - facendo emergere le posizioni in campo, anche attraverso il contributo di esperti, evitando che ci siano posizioni non rappresentate – al fine di arricchire e migliorare la realizzazione dell'opera.

In tal senso, chiunque lo ritenga opportuno, **può proporre osservazioni, contributi, spunti di riflessione che verranno resi disponibili a tutti sul sito www.dpcodognopiacenza.it.**

Qui di seguito viene presentata un modello molto semplice di come strutturare un contributo, ma verranno anche raccolti e pubblicati elaborati più complessi, arricchiti da immagini o quanto altro possa rendere maggiormente comprensibile la posizione che si vuole rappresentare rispetto al Raddoppio Ferroviario della linea Codogno-Cremona-Piacenza.

MODULO BASE

Nome Cognome

Aldo Brugnini, Eva-Maria Beck

Recapito (telefono o mail)

brugnini-beck@fastpiu.it

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Malagnino



**Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico
(indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa
riferimento)**

In qualità di cittadini del Comune di Malagnino, a seguito della nostra partecipazione all'incontro con Ferrovie dello Stato in data 18/01/2024 e all'incontro più recente organizzato per la popolazione dal Comune di Malagnino,

desideriamo esprimere la nostra contrarietà alla realizzazione del cavalcaferrovia denominato NV14. Riteniamo l'opera decisamente sproporzionata alle esigenze del territorio, oltre che di notevole impatto ambientale, con eccessivo spreco di suolo e di risorse e troppo impattante anche per il solo aspetto visivo!

Preso atto che Ferrovie sembra non voler prendere in considerazione la soluzione meno dannosa, ossia la realizzazione di un passaggio a livello di tipo più moderno con tempi di chiusura consoni e quindi più brevi degli attuali (nell'incontro del Comune di Malagnino è emerso che in altre realtà, con l'esempio di Como, sembra si siano realizzati), ma sembra invece intenzionata a sopprimere tutti i passaggi a livello esistenti:

Desideriamo esternare il nostro accordo alla proposta del Comune di Malagnino di valutare la possibile realizzazione di un sottopasso nel Comune di Malagnino, in Via Stazione, laddove è presente l'attuale passaggio a livello.

In subordine, solo in caso non dovessero sussistere i presupposti tecnici per la realizzazione del sottopasso sopra descritto, appoggiamo eventualmente quella che nell'incontro del Comune di Malagnino coi cittadini era emersa come proposta B, ovvero la realizzazione di un sottopasso in territorio di Cremona sul sedime che nel progetto di Ferrovie prevedeva di realizzare il cavalcaferrovia NV14.

Ribadiamo comunque con fermezza la totale contrarietà alla realizzazione del suddetto cavalcaferrovia.

Speriamo vogliate prendere in considerazione le soluzioni alternative che in diversi di questi contributi sono state proposte.

Ringraziamo per l'attenzione,

Cordiali Saluti,
Aldo Brugnini e Eva-Maria Beck

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo

Cartine, immagini, schemi, ecc.

Data 28/02/2024